Viaggiare in Europa con i nostri animali

Autore: Fabio Di Nunno
Fonte: Città Nuova

In vacanza nei Paesi dell'UE con i propri animali domestici: poche regole precise da rispettare e da sapere prima di partire.

Nell'**Unione europea** (Ue) i cittadini sono liberi di muoversi con il proprio animale da compagnia (cani, gatti e furetti), tra i vari Stati membri dell'Ue, grazie alle norme europee sui viaggi con animali domestici. Secondo le regole per viaggiare con gli animali da compagnia in Europa, prima di partire è bene assicurarsi che l'animale sia dotato di un microchip registrato o di un tatuaggio leggibile chiaramente, fatto prima del 3 luglio 2011.

Allo stesso tempo, bisogna essere in possesso di un passaporto per animali da compagnia, rilasciato da un veterinario competente, che dimostri l'avvenuta vaccinazione contro la rabbia e attesti l'idoneità a viaggiare dell'animale. I passaporti europei per animali domestici vengono rilasciati solo per cani, gatti e furetti. Un **passaporto europeo per animali da compagnia** è un documento basato su un modello standard dell'UE ed è essenziale per gli spostamenti tra i paesi dell'Ue, che contiene una descrizione e i dettagli relativi all'animale da compagnia, compreso il suo codice microchip o tatuaggio, il codice relativo alla vaccinazione antirabbica nonché gli estremi del proprietario e del veterinario che ha rilasciato il passaporto. Un passaporto per animali da compagnia è valido per tutta la vita, a condizione che la vaccinazione contro la rabbia sia valida. Qualora sia desideri viaggiare con altri animali domestici, è necessario controllare le condizioni di ingresso nel Paese di destinazione.

Il certificato sanitario dell'UE per animali è un altro tipo di documento, che contiene informazioni specifiche sul proprio animale (identità, salute, vaccinazione antirabbica) e si basa su un modello standard dell'Ue.

Un animale da compagnia che viaggia nell'Ue deve essere dotato di un **certificato sanitario dell'Ue** rilasciato da un veterinario ufficiale appartenente al servizio veterinario pubblico del paese di partenza non più di 10 giorni prima dell'arrivo dell'animale da compagnia nell'UE. Il certificato è valido per i viaggi tra paesi dell'UE per 4 mesi a decorrere da tale data o fino alla scadenza della vaccinazione antirabbica.

Le disposizioni generali prevedono che si possa **viaggiare con un massimo di cinque animali**. Per poter viaggiare con più di cinque animali, invece, è necessario presentare la prova di iscrizione a una competizione, una mostra o un evento sportivo oltre a un certificato che attesti l'età superiore ai 6 mesi. Di norma, gli animali da compagnia devono viaggiare con i proprietari; tuttavia, è possibile autorizzare per iscritto un'altra persona ad accompagnare il proprio animale da compagnia, per poi riceverlo entro 5 giorni dal suo trasferimento.

In aggiunta, occorre compilare e allegare al certificato sanitario del proprio animale da compagnia una dichiarazione scritta attestante che il viaggio dell'animale non è dovuto a motivi commerciali. Tale dichiarazione è richiesta anche se il l'animale da compagnia viaggia sotto la responsabilità di una persona da autorizzata.

Ancora, è necessario disporre di un **certificato sanitario dell'Ue per l'animale**, qualora si provenga da un paese non UE. Infine, per viaggiare con il proprio cane in Finlandia, Irlanda, Malta, Norvegia e Irlanda del Nord, l'animale deve essere stato obbligatoriamente sottoposto al **vaccino contro la tenia Echinococcus multilocularis.**

—

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? Scopri le nostre riviste***,*** i corsi di formazione agile ***e*** i nostri progetti***. Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it***